



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 05 - INFRASTRUTTURE ENERGETICHE, FONTI RINNOVABILI E NON
RINNOVABILI**

Assunto il 04/03/2024

Numero Registro Dipartimento 87

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2817 DEL 04/03/2024

Oggetto: L.R. 36/2023 - Art. 52-quater del D.P.R. 08.06.2001 n. 327. Decreto di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio delle opere elettriche per la connessione alla rete MT 20 kV di e-distribuzione S.p.A, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 4400 KW sito in località Andreotta zona Pip, snc San Floro (CZ), le cui opere ricadono nei Comuni di San Floro (CZ), Caraffa di Catanzaro (CZ) e Catanzaro, in favore della Società Winduno srl, con sede legale in Filadelfia (VV).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente di SETTORE

Visti

- ✓ la L.R. n. 42 del 29 Dicembre 2008 "Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili";
- ✓ l'Allegato Sub 1 alla L.R. n. 42 del 29 dicembre 2008 "Procedure ed indirizzi per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di Attuazione della direttiva 2001/77/CE";
- ✓ le Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12 comma 10 del D. Lgs. 387/2003, approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, recepite dalla D.G.R. n. 871/2010 e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011;
- ✓ il Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- ✓ il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP) adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 300 del 22 aprile 2013 ed approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016, pubblicata sul Burc n. 84 del 5.8.2016;
- ✓ la Direttiva UE 2018/2001, c.d. RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- ✓ il D. lgs. 8 novembre 2021, n. 199 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- ✓ la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante "Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93" e successive integrazioni e modificazioni;
- ✓ l'art. n. 1 D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello gestionale come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- ✓ la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015, così come integrata con deliberazioni n. 111 del 17.04.2015 n. 138 e n. 158 del 21.05.2015, concernente l' "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale";
- ✓ la D.G.R. 541/2015 e s.m.i;
- ✓ le D.G.R. nn. 269, 270 e 271 del 12.07.2016 aventi ad oggetto "Nuova Struttura della Giunta Regionale approvata con DGR. N. 541/2015 e s.m.i";
- ✓ il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il Regolamento regionale n. 9 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale";
- ✓ la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 di approvazione del Regolamento n. 3/2022, pubblicato sul BURC n. 56/2022, di riorganizzazione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e abrogazione del regolamento regionale n. 9/2021;
- ✓ la DGR n° 665 del 14.12.2022 recante: "Misure per garantire per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione della struttura Della Giunta Regionale – Abrogazione regolamento Regionale del 20 Aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii", pubblicato in pari data sul B.U.R.C. n. 286;
- ✓ la vigente Struttura della Giunta Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 12/2022;
- ✓ l'art. 1056 del codice civile (Passaggio di condutture elettriche);
- ✓ il T.U. approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e ss.mm.ii. (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- ✓ la Legge n. 339 del 28.06.1986 (Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne) ed il decreto attuativo D.M. n. 449 del 21.03.1988 (Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne);

- ✓ la Legge Regionale n. 17 del 24.11.2000 (Norme in materia di opere di concessione linee elettriche ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt. Delega alle Amministrazioni provinciali);
- ✓ Il Decreto Ministeriale del 20.10.2022 (Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione);
- ✓ la Legge Regionale n. 36 del 03.08.2023 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt e delle linee ad altissima tensione non facenti parte della rete di trasmissione nazionale e delle linee e degli impianti indispensabili per la connessione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili);
- ✓ la Legge n. 36 del 22.02.2001 (legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici), e il decreto attuativo D.P.C.M. 08.07.2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz);
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 08.06.2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e ss.mm.ii. e, in particolare, il D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ed il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n.330;
- ✓ il D.M.A. del 29.05.2008 riguardante la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti ed il D.M.A. del 29.05.2008 riguardante la procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica generata da elettrodotti;
- ✓ la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L.R. n. 14 del 16.06.2015 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della Legge 07.04.2014 n. 56", e le relative deliberazioni e decreti attuativi;
- ✓ il DPGR n. 139 del 29.12.2022 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente Generale Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori culturali il Dott. Paolo Praticò;
- ✓ il decreto dirigenziale n. 1433 del 01.02.2023, recante: "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022 n.12 - rettifica D.D.G. n. 1185 del 30 gennaio 2023";
- ✓ il decreto dirigenziale n. 9436 del 04.07.2023 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente del Settore 5 "Infrastrutture energetiche, fonti rinnovabili e non rinnovabili" del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori culturali" all'Avv. Rodolfo Elia;
- ✓ la disposizione di servizio del D.S. n. 201587 del 04.05.2023 con la quale veniva assegnato il presente procedimento all'Ing. Flavio Vasta;
- ✓ l'OdS del D.S. n. 203647 del 05.05.2023 attuativo del D.D.G. n.1185 del 30.01.2023 con assegnazione del dipendente Ing. Flavio Vasta quale responsabile dell'UO_5.2 "Impianti da energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili"; la legge regionale n. 50 del 23.12.2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";
- ✓ la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026.

DATO ATTO che

- ✓ la Società Winduno s.r.l., con sede legale in Filadelfia (VV), ha avanzato istanza sul portale Calabria SUAP con prot. n. 569405 del 21.12.2022, Codice univoco nazionale 03553510797-21122022-1758.SUAP, per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere elettriche per la connessione alla rete MT 20 kV di e-distribuzione S.p.A, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 4400 KW sito in località Andreotta zona Pip, snc San Floro (CZ), le cui opere ricadono nei Comuni di San Floro (CZ), Caraffa di Catanzaro (CZ) e Catanzaro, ai sensi della L.R. n. 36/2023 e della ex L.R. n. 17/2000;
- ✓ nel dettaglio si tratta delle seguenti opere elettriche (costituenti le sole componenti per l'impianto per la connessione alla rete, poiché l'impianto di rete d'utenza è interamente

collocato all'interno dell'area di proprietà in cui sarà realizzato l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica):

- ✓ cavo aereo MT elicord 3x150 + 50Y ad elica visibile (di lunghezza 4800 mt circa) isolato con HEPR o XLPE installato su sostegni metallici poligonali e fune portante di acciaio rivestito di alluminio;
- ✓ cabina di trasformazione ENEL UNIFICATA tipo box per consegna;
- ✓ allestimento cabina di consegna automatizzata e telecontrollata;
- ✓ cavo interrato AL 3x1x185 mm² ad elica visibile per il collegamento tra la cabina di consegna dell'impianto e l'elettrodotto aereo;
- ✓ per il rilascio dell'autorizzazione è competente il Settore regionale "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili" di questo Settore, in quanto: il progetto ricade nel territorio di competenza della Regione Calabria come stabilito dalla L.R. 14/2015 e dai relativi provvedimenti attuativi; la tensione di esercizio non è superiore a 150 kV; le opere non faranno parte della Rete di Trasporto Nazionale (RTN) dell'energia elettrica.

CONSIDERATO, in relazione alle fasi del procedimento amministrativo delineate all'art. 3 della L.R. n. 36/2023 (ed ex art. 4 della L.R. n. 17/2000):

- ✓ che il concessionario non ha, per tutti i terreni interessati dalle opere in progetto, i titoli di proprietà o di possesso o la servitù di elettrodotto, anche derivanti da accordo bonario; tuttavia, nell'istanza di autorizzazione ha richiesto il rilascio della "dichiarazione di Pubblica Utilità ed indifferibilità ed urgenza" dell'opera ai sensi del T.U. approvato con R.D. 11.12.1933, n.1775 e ss.mm. e ii. e del d.P.R.08.06.2001 n. 327 e ss.mm. e ii.;
- ✓ all'istanza sono stati allegati gli elaborati tecnici – a mezzo portale Calabria SUAP – a firma del procuratore Pasquale Contartese e tutta la documentazione amministrativa necessaria;
- ✓ in relazione alla fase di coinvolgimento e partecipazione dei soggetti interessati dall'attraversamento delle opere in progetto – come disposto dall'art. 3 della L.R. n. 36/2023 (ed ex art. 4 della L.R. n. 17/2000), e dalla legge 241/1990 e dall'art.52-ter "Procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento" del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 – si precisa che:
 - ✓ sono state effettuate dalla Società le seguenti pubblicazioni di avviso pubblico:
 - ✓ Albo pretorio del Comune di San Floro dal 11.09.2023 al 11.10.2023;
 - ✓ Albo pretorio del Comune di Caraffa di Catanzaro dal 19.09.2023 al 19.10.2023;
 - ✓ Albo pretorio del Comune di Catanzaro dal 13.09.2023 al 13.10.2023;
 - ✓ BUR Calabria n. 207 del 21.09.2023 – parte II;
 - ✓ Quotidiano regionale "Il Giornale della Calabria" del 14.09.2023;
 - ✓ Quotidiano nazionale "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI" del 13.09.2023;
- ✓ per effetto delle suddette pubblicazioni e comunicazioni, il termine di 30 giorni per la partecipazione al procedimento è scaduto nel mese di ottobre 2023 ed è pervenuta una sola nota di contestazione da parte di un soggetto privato interessato, acquisita con prot. n. 437727 del 06.10.2023, in ordine ad una porzione di tracciato ricadente in particelle di sue proprietà; a seguito di ciò, la Società ha provveduto alla modifica del tracciato dell'elettrodotto, modifica prontamente comunicata dal Settore a mezzo PEC in data 27.10.2023 al proprietario assegnandogli il termine del 20.11.2023 per controdeduzioni, ad oggi non pervenute;
- ✓ la Regione Calabria aveva convocato conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, con prot. n. 381799 del 04.09.2023, alla data del 19.10.2023. La conferenza si è regolarmente svolta e sono stati acquisiti alcuni atti di assenso, assenso condizionato e dissenso e, poiché sono state richieste integrazioni documentali, la conclusione della Conferenza veniva rinviata al 20.11.2023 con verbale prot. n. 473626 del 26.10.2023;
- ✓ si è resa necessaria una lieve modifica al tracciato dell'elettrodotto con conseguente aumento del numero di sostegni previsti, ottemperata dalla Società con note prot. n. 456165 e 456169 del 17.10.2023 e senza l'interessamento di nuove particelle catastali rispetto a

- quelle indicate nelle pubblicazioni di avviso pubblico effettuate, a seguito di nota di contestazione da parte di un soggetto privato interessato, acquisita con prot. n. 437727 del 06.10.2023, e di rilevazione di interferenza con metanodotto da parte di S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., acquisita con prot. n. 398209 del 14.09.2023;
- ✓ In data 20.11.2023 veniva redatto il verbale conclusivo della conferenza di servizi, nel quale vengono riportati i singoli assensi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni, come acquisiti agli atti della conferenza di servizi; ulteriori atti sono stati acquisiti in data successiva; il verbale è stato notificato a tutti gli Enti/Amministrazioni invitati alla CdS mediante nota prot. n. 537401 del 04.12.2023;
 - ✓ alla data odierna non risulta concluso l'iter di accertamento degli usi civici, per come indicato alla nota prot. n. 547436 dell'11.12.2023;
 - ✓ alla data odierna la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotona non ha espresso un parere definitivo, riservandosi di fornirlo in sede della CdS da convocarsi per l'impianto fotovoltaico ai fini P.A.S. da parte del Comune di San Floro, per come si evince, per ultimo, nella nota prot. n. 521423 del 24.11.2023;
 - ✓ la Società nell'istanza di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche ha dichiarato di intendere costruire in proprio l'impianto di connessione ma di cederlo in esercizio alla concessionaria della rete pubblica, richiedendo, dunque, che nel provvedimento autorizzativo venga previsto che, a costruzione avvenuta, il titolare dell'esercizio di tali opere di rete risulti il gestore E-Distribuzione S.p.A.;
 - ✓ la Regione è tenuta a concludere il procedimento nei termini previsti dall'art. 2 della l. n. 241/90 e i termini per la conclusione del procedimento autorizzativo unico - come anche specificati al comma 4 dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 - sono perentori;
 - ✓ si considera acquisito ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90 l'assenso senza condizioni delle amministrazioni interessate ed invitate alla conferenza di servizi, che, entro il termine di cui al comma 2, lettera c), non abbiano fatto pervenire le proprie determinazioni ovvero le cui determinazioni risultino prive dei requisiti previsti dal comma 3, del medesimo articolo;
 - ✓ si dà atto che, successivamente alla trasmissione del verbale conclusivo della conferenza di servizi, sono pervenute:
 - nota acquisita al protocollo regionale con n. 521423 del 24.11.2023 trasmessa dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotona;
 - nota acquisita al protocollo regionale con n. 522248 del 24.11.2023 trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, ai quali la Società aveva già ottemperato con nota prot. n. 500794 del 13.11.2023;
 - nota acquisita al protocollo regionale con n. 537401 del 04.12.2023 trasmessa dalla Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione - Settore 1 "Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità";
 - ✓ è stata esperita apposita richiesta di verifica antimafia prot. n. 0056560_20231212 presso la Banca Dati Nazionali Antimafia da parte della Regione Calabria a carico della Società Winduno S.r.l. e dei relativi soggetti, ed alla data odierna non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
 - ✓ per quanto riguarda e-Distribuzione S.p.a., risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del Codice antimafia, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del Codice medesimo.

RITENUTO di

- ✓ dovere autorizzare, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale n. 36/2023, fatti salvi i diritti dei terzi:
 - la **Società Winduno S.r.l.** alla costruzione delle opere elettriche in MT a 20 kV - ricadenti nei Comuni di San Floro (CZ), Caraffa di Catanzaro (CZ) e Catanzaro -

per la connessione alla rete di distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 4400 kW che sarà realizzato in località Andreotta - zona Pip, snc - San Floro (CZ) soggetto al regime autorizzativo della Procedura Abilitativa Semplificata;

- il concessionario nazionale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica **e-Distribuzione S.p.A.** all'esercizio di tali opere elettriche da realizzarsi in conformità al progetto definitivo, come approvato in CdS, e con il rispetto delle prescrizioni imposte dagli Enti, soggetti e/o Amministrazioni attraverso i pareri e le comunicazioni espresse nell'ambito della CdS, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ subordinare l'inizio dei lavori alla conclusione positiva del procedimento di accertamento degli usi civici;
- ✓ subordinare l'inizio dei lavori all'eventuale conclusione positiva del procedimento ai fini P.A.S. da parte del Comune di San Floro.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Alla stregua dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, Ing. Flavio Vasta, che attesta la legittimità e la regolarità amministrativa del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni che precedono:

- ✓ **di autorizzare**, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale n. 36/2023:
 - la Società Winduno S.r.l. – partita IVA 03553510797 - con sede legale nel Comune di Filadelfia (VV) - alla costruzione delle opere elettriche in MT a 20 kV - ricadenti nei Comuni di San Floro (CZ), Caraffa di Catanzaro (CZ) e Catanzaro - per la connessione alla rete di distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 4400 kW che sarà realizzato in località Andreotta - zona Pip, snc - San Floro (CZ) soggetto al regime autorizzativo della Procedura Abilitativa Semplificata;
 - il concessionario nazionale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica **e-Distribuzione S.p.A.** all'esercizio di tali opere elettriche da realizzarsi in conformità al progetto definitivo, per come approvato in CdS, e con il rispetto delle prescrizioni imposte dagli Enti e/o Amministrazioni attraverso i pareri e le comunicazioni espresse nell'ambito della CdS, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ **di precisare** che tali autorizzazioni si intendono accordate fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni fornite nel presente procedimento, ai sensi dell'art. 120 del T.U. 11.12.1933 n. 1775;
- ✓ **di dichiarare** che
 - le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse, sono di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, ai sensi del Capo III del Titolo II e del Capo II del Titolo III del dPR n. 327 del 08-06-2001 e ss.mm. e ii.;
 - le eventuali procedure espropriative dovranno essere avviate dal soggetto autorizzato entro mesi 6 (sei) dalla data di emissione del presente provvedimento e dovranno terminare entro mesi 24 (ventiquattro) dalla stessa data; questi termini potranno essere prorogati, con successivo provvedimento dirigenziale, di ulteriori 12 (dodici) mesi, allorché ricorrano giustificati motivi; è fatto obbligo al concessionario di trasmettere in copia all'UO ILE i provvedimenti ottenuti dall'autorità espropriante;

- ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies del dPR 327/2011, le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche – in quanto di interesse esclusivamente locale - sono esercitate dai Comuni nei quali è da realizzarsi l'elettrodotto, e che in caso di inerzia trova applicazione il comma 3 dello stesso art.52-sexies del dPR 327/2011;
 - il presente provvedimento sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi - fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti - ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla-osta comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'infrastruttura energetica.
- ✓ **di disporre** che in merito alle opere strutturali occorre acquisire, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione sismica ai sensi della L.R. n. 16/2020 e del relativo R.R. n. 1/2021, trasmettendo sulla piattaforma SISMI.CA del portale CalabriaSUE/SUAP la progettazione esecutiva redatta in conformità alle N.T.C. 2018, dandone tempestivamente evidenza allo scrivente settore;
 - ✓ **di stabilire** che i lavori debbano essere eseguiti nel termine di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di inizio degli stessi, la quale dovrà avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e potrà essere prorogata per un solo anno allorché ricorrano giustificati motivi;
 - ✓ **di precisare** che per la data di inizio e conclusione lavori di che trattasi va data comunicazione scritta da parte della società autorizzata a questo Settore, entro cinque giorni. Alla suddetta comunicazione di avvio lavori, dovrà essere allegato il cronoprogramma dei lavori, i nominativi dell'impresa esecutrice dei lavori, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione. Parimenti dovranno essere comunicate eventuali sospensioni dei lavori con le dovute motivazioni;
 - ✓ **di prescrivere alla Società per la fase di costruzione:**
 - ✓ Nella costruzione della linea elettrica in media tensione dovranno essere osservate le norme e prescrizioni, nonché le disposizioni in materia d'impianto di linee elettriche di cui alle leggi 13.12.1964 n. 1342 e 28.06.1986 n. 339 e DM 21.03.1988 n. 449, nonché il DPCM 08.07.2003 sulla fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;
 - ✓ Le opere in oggetto dovranno essere realizzate nei siti per come indicato negli elaborati depositati al Settore.
 - ✓ L'altezza dei conduttori sul terreno non deve avere in alcun punto una distanza verticale dal terreno minore di 5 metri per le tratte in BT e di 6 metri per le tratte in MT.
 - ✓ I sostegni di linee elettriche e le relative fondazioni non devono avere alcun punto fuori terra ad una distanza orizzontale minore di 3 metri per le linee di qualsiasi classe dal confine, come sopra definito, delle strade comunali esterne agli abitati. Ove particolari circostanze lo consiglino e, comunque all'interno degli abitati, possono essere adottate distanze minori del minimo di cui sopra, sino all'installazione dei sostegni in banchina o su marciapiede, previa autorizzazione dell'ente proprietario della strada.
 - ✓ I conduttori delle linee di classe zero e prima devono essere inaccessibili dai fabbricati senza l'aiuto di mezzi speciali o senza deliberato proposito. I conduttori delle linee di classe seconda e terza, nelle condizioni indicate nell'ipotesi 3) di 2.2.04, non devono avere alcun punto a distanza dai fabbricati minore di $(3+0,010U)$ metri, con catenaria verticale e $(1,50+0,006U)$ metri, col minimo di 2 metri con catenaria supposta inclinata di 30° sulla verticale. Inoltre i conduttori delle linee di classe seconda, nelle condizioni di cui sopra e con catenaria verticale, devono avere una altezza non minore di 4 metri su terrazzi e tetti piani.
 - ✓ Qualora durante il corso dei lavori, per cause impreviste e/o imprevedibili, si deve ricorrere alla modifica del tracciato, la Società dovrà richiedere l'approvazione della variante medesima.

- ✓ I lavori di costruzione dell'elettrodotto dovranno essere realizzati rispettando le prescrizioni o condizioni contenute nei singoli pareri e/o nulla osta rilasciati dai vari Enti interessati al procedimento.
- ✓ Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzati i materiali e le tipologie di strutture per come riportato negli elaborati progettuali.
- ✓ A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree interessate dai lavori e non direttamente occupate dalle strutture realizzate e a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto.
- ✓ Ad adottare i necessari accorgimenti al fine del riutilizzo del materiale di risulta (scavi e rinterri).
- ✓ La Società assume in proprio ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in sede di occupazione delle aree, tracciamento della linea elettrica ed esecuzione dei lavori in questione, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi.
- ✓ L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel pieno rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., per eventuali incidenti a persone o danni causati a terzi durante l'esecuzione delle opere o nel corso dell'esercizio delle stesse, rimangono responsabili esclusivamente l'impresa esecutrice dei lavori, i Progettisti, il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza, sollevando questa Amministrazione da ogni responsabilità.
- ✓ Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere consentito l'accesso ai tecnici della Regione Calabria per effettuare i necessari controlli con l'assistenza del Direttore dei lavori ed il Coordinatore della Sicurezza.
- ✓ Entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori la Società dovrà trasmettere i seguenti documenti sottoscritti dal tecnico che ha diretto i lavori: a) la data di ultimazione lavori, b) il certificato di regolare esecuzione e conformità rispetto al progetto approvato, c) la dichiarazione che sono state rispettate tutte le prescrizioni impartite sia nell'atto dell'Autorizzazione regionale che da tutti gli Enti che hanno preso parte al procedimento amministrativo che hanno espresso pareri/N.O. ecc. In mancanza del predetto adempimento non potrà avvenire la messa in esercizio dell'elettrodotto.
- ✓ **Di prescrivere alla Società per la fase di esercizio:**
- ✓ La data della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata alla Regione Calabria ed è subordinata alla comunicazione prevista al punto precedente, in mancanza di tale adempimento la linea non potrà entrare in esercizio ed ogni abuso sarà segnalato agli organi competenti.
- ✓ effettuare le necessarie verifiche a garanzia della incolumità e della salute pubblica durante la fase di prima messa in tensione delle opere in progetto.
- ✓ ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 36/2023, decorso un periodo di esercizio di tre anni a decorrere dalla data della messa in funzione per come sopra precisato, la Società titolare dell'autorizzazione all'esercizio dovrà richiedere alla Regione Calabria il nome del Collaudatore per eseguire il Collaudo dell'impianto realizzato con spese a carico della società esercente.
- ✓ la mancata o inadeguata osservanza delle prescrizioni, può comportare il blocco immediato dei lavori, l'avvio delle procedure sanzionatorie a norma di legge nei confronti del Legale Rappresentante della Società autorizzata, la sospensione e/o revoca dell'autorizzazione concessa, con possibile conseguenza di demolizione della linea elettrica. In tale eventualità resta inteso che nessun diritto potrà essere fatto valere dalla Società a titolo di compensi e/o indennizzi di sorta.
- ✓ **di subordinare** l'inizio dei lavori alla conclusione positiva del procedimento di accertamento degli usi civici dell'elettrodotto e del procedimento P.A.S. in capo al Comune di San Floro riguardante l'impianto fotovoltaico da allacciare alla rete pubblica.
- ✓ **di disporre** che, a cura e spese della Società Winduno S.r.l., l'**avviso** riguardante l'approvazione del presente decreto venga pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione regionale oltre che sul BURC.

- ✓ **di demandare** la società autorizzata alla notificazione individuale del presente provvedimento agli intestatari catastali interessati dalla realizzazione del progetto - per quanto previsto dall'art. 21 bis della legge 241 del 1990 e dagli artt. 17 e 52-quater del d.P.R. 8-6-2001 n. 327, utilizzando l'Avviso pubblico predisposto dall'UO ILE. Come previsto dal comma 7 dell'art.52-quater del d.P.R. 8-6-2001 n. 327; trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 17 comma 2, le notifiche sono effettuate "*mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente*"; ai sensi del comma 2 dell'art. 52-ter del d.P.R. 8-6-2001 n. 327 "*le comunicazioni o notificazioni non eseguite per irreperibilità o assenza del proprietario sono sostituite da un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati dalla infrastruttura lineare energetica e pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale*". La società autorizzata è obbligata al termine di questa attività di notifica a trasmettere alla Regione Calabria la documentazione probante.
- ✓ **di notificare** il presente decreto alla Società Winduno S.r.l., ai Comuni di San Floro, Caraffa di Catanzaro e Catanzaro, nonché a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati alla CdS;
- ✓ **che** entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, i soggetti legittimati potranno proporre, avverso lo stesso, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo di Catanzaro oppure, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni dal medesimo termine, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- ✓ **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- ✓ **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito "Amministrazione trasparenza" della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- ✓ **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Flavio Vasta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

RODOLFO ELIA
(con firma digitale)